



Primo Piano - Fisco, emendamento DI Accise: stop al pignoramento del conto corrente per chi è in regola con le rate

Roma - 29 mag 2026 () Questa iniziativa, scaturita da un'inchiesta del programma di Rai 3 "Restart", mira a tutelare la liquidità di cittadini e imprese che rispettano gli accordi con l'amministrazione finanziaria. L'onorevole Alberto Gusmeroli ha presentato la modifica nel disegno di legge di conversione del Decreto Accise.

Le storture del sistema di riscossione coattiva dei tributi finiscono al centro di un correttivo legislativo d'urgenza, mirato a salvaguardare la liquidità dei cittadini e delle imprese che hanno scelto la via del dialogo con l'amministrazione finanziaria. Una nuova proposta di emendamento, presentata all'interno del disegno di legge di conversione del Decreto Accise, punta a introdurre un divieto assoluto di pignoramento dei conti correnti bancari nei confronti di tutti quei contribuenti che risultino in regola con il versamento delle quote previste da un piano di rateizzazione ordinario o dalle procedure speciali di rottamazione delle cartelle esattoriali. L'accelerazione dell'iter parlamentare è l'effetto diretto di un cortocircuito burocratico emerso nel corso del dibattito pubblico a seguito di un'inchiesta giornalistica trasmessa dal programma televisivo "Restart", in onda sulle frequenze di Rai3. Durante il focus in studio, il commercialista Gianluca Timpone aveva sollevato il velo su una prassi paradossale e penalizzante: molti contribuenti, pur avendo sottoscritto un accordo di definizione agevolata con lo Stato e stando pagando puntualmente le scadenze concordate, si vedevano ugualmente congelare i depositi bancari da parte degli uffici della riscossione attraverso l'avvio di azioni cautelari ed esecutive che paralizzavano l'ordinaria attività economica delle famiglie. Il caso ha innescato un'immediata reazione sul piano politico e normativo. Alla puntata era infatti presente l'onorevole Alberto Gusmeroli, attuale presidente della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, il quale ha recepito l'allarme dei tecnici e ha tradotto la segnalazione in un testo di riforma. La modifica presentata al DI Accise mira a codificare nel corpo delle leggi tributarie un principio cardine di proporzionalità e sostenibilità nei meccanismi di esazione: nel momento in cui il cittadino rispetta l'impegno di rientro rateale sottoscritto con l'erario, l'Agenzia delle Entrate non potrà più attivare alcuna procedura di blocco forzoso sui conti correnti, tutelando la continuità operativa di chi sta onorando il proprio debito.

di Andrea Valenti Venerdì 29 Maggio 2026